

Fausta, una Masai all'università

I Masai, come si sa, sono quella bellissima etnia di pastori seminomadi che girano con le loro mucche per gli altipiani centrali della Tanzania. Orgogliosi della propria prestanta e del proprio abbigliamento, non lo sono meno del loro bestiame. Lo si capisce, ovviamente: senza le mucche non potrebbero sopravvivere. Un uomo che non possiede mucche non conta nulla. Tutti gli altri valori sono in scala discendente. Al giorno d'oggi, però, anche le giovani Masai desiderano studiare. "Ma cosa vuoi che conti lo studio - si possono sentir dire - sii una brava moglie, custodisci il marito e i figli che è già abbastanza".

Fausta non si rassegnava: aveva altri progetti. Le accadde il colpo di fortuna di incontrare p. Godfrey, che attualmente dirige il liceo di Msolwa, nella comunità stigmatina del centro della Tanzania. Lo convinse a recarsi a parlare con i suoi genitori. Irremovibili, a meno che non se la portasse via per sposarla. P. Godfrey, così mi ha raccontato lui stesso, avendo riconosciuto nella ragazza una non comune intelligenza, è stato al gioco ed ha detto alla famiglia che, sì, l'avrebbe sposata, ma



essendo lui laureato, occorre che sua moglie fosse alla sua altezza. Detto fatto, Fausta s'è iscritta alla scuola di Msolwa ed ha felicemente concluso il liceo e, di seguito, l'università a Dar Es Salaam. P. Godfrey le raccomandava, quando tornava a casa in vacanza, di vestire sempre gli abiti tradizionali per far capire alla famiglia che studiare non significava ripudiare la sua origine. "Quanto allo sposarla - continua il racconto p. Godfrey - dopo un paio di anni dall'inizio degli studi, mi sono recato a trovare la sua famiglia e, inavvertitamente mi sono presentato in clergymen: hanno mangiato la foglia e non hanno fatto storie, tutto sommato contenti che la loro figlia accedesse un po' alla volta ai gradi alti della cultura. E soddisfatti lo sono ancor più oggi quando Fausta torna a casa tra i suoi pastori a bordo di un'auto, segno inequivocabile d'una persona rispettabile.